



COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Provincia di Savona

BANDO COMUNALE PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL' ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE FONDO AFFITTI 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSISTENZA SOCIALE E SCUOLE

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 28 del 02.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile,

E M A N A

Il presente bando che stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Fondo sociale affitti)

ARTICOLO 1 REQUISITI

- 1) Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
- 2) Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.
- 3) Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale. Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00=.
- 4) Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione e risiede – alla data di pubblicazione del presente bando – da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Liguria, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133;
 - b. residenza anagrafica nel Comune di Borgio Verezzi;
 - c. titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;

- d. non titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 1281 del 17/10/2014 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - e. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune che ha emanato il bando (€125.669,93);
 - f. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
 - g. valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00=;**
 - h. effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).
- 5) I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 500,00=.

Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.400,00=.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente;

ARTICOLO 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED ISTRUTTORIA

1)Le domande, dovranno essere redatte sugli appositi moduli, scaricabili **dal sito ufficiale del Comune: www.comuneborgioverezzi.it**, e disponibili anche presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Borgio Verezzi, via Municipio 16, tel. 019 615116, nei giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle ore 10 alle 12, Lunedì dalle 14:30 alle 16:30.

2) I termini e modi per la presentazione delle domande sono i seguenti:

- a) le domande dovranno essere recapitate, con tutti gli allegati richiesti, entro le ore 12,00 del'11 aprile 2016 a pena di inammissibilità;
- b) a tale documentazione, costituendo autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, occorre allegare copia di un documento d' identità. Il richiedente deve autodichiarare nell'istanza il valore ISEE riferito al nucleo familiare (ovvero indicare numero di protocollo presentazione DSU). Si fa presente che le condizioni di ammissibilità devono persistere al momento della presentazione della domanda e comunque

qualsiasi documentazione ed o integrazione dovrà essere presentata tassativamente entro la data di scadenza.

- c) Farà fede la data di protocollazione dell'ente se la domanda è prodotta a mano ed il timbro postale di partenza se inviata tramite posta con raccomandata a/r.

3) Entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza il Comune di Borgio Verezzi ai fini dell'ammissibilità al contributo, procederà a:

- a) verificare, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- b) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e - nel caso di soggetti non assistiti - sospendere tutte quelle domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- c) accertare presso le anzidette strutture eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, ai fini della compensazione di cui al precedente art. 2 comma 3.

4) Saranno escluse d'ufficio le domande non ammissibili per carenza di requisiti, non regolari od incomplete, senza tutti gli allegati richiesti o che in base ai controlli sopra effettuati risulteranno non veritiere. Dell'esclusione sarà data comunicazione agli interessati mediante lettera.

ARTICOLO 4 GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1) Espletate le incombenze di cui al punto precedente, l'Ufficio provvederà nei 30 giorni successivi alla formulazione della graduatoria dei beneficiari.

2) Il Comune determina la misura dei contributi concedibili nel rispetto dei massimali e dei criteri fissati dalla Regione con le presenti disposizioni. Qualora la quota assegnata dalla Regione risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune procede alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto.

3) Il Comune provvede alla liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto entro il 15 Giugno 2016 e trasmette obbligatoriamente la rendicontazione dell'utilizzo della quota trasferita entro il 15 Luglio 2016.

4) Le risorse non utilizzate dal Comune, ovvero, i contributi non riscossi dagli interessati per qualsiasi motivo entro l'anno della loro messa a disposizione, saranno oggetto di necessaria segnalazione e restituzione alla Regione Liguria.

ARTICOLO 5 CONTROLLI E SANZIONI

1) Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Agenzie delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. n. 159/2013, e degli artt.71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

2) Un campione minimo è quello formato da tutti i richiedenti con ISE compreso tra 0 e 6.000,00 euro. Nel caso il campione dei predetti beneficiari risulti inferiore al 5% del totale dei richiedenti, gli uffici comunali procedono ad una estrazione casuale degli altri beneficiari (*random*) fino al raggiungimento della predetta soglia percentuale (5%). Nel caso, invece, il campione sia superiore al 5% del totale dei richiedenti, gli uffici comunali procedono ad una estrazione casuale (*random*) fino al raggiungimento della predetta soglia percentuale (5%).

3) In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del art. 76 del medesimo decreto.

4) Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dall'Amministrazione comunale, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013.

ARTICOLO 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In fase di presentazione della domanda i richiedenti delle agevolazioni in argomento devono rilasciare un'autorizzazione affinché, ai sensi del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione regionale, dai Comuni e dagli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

Borgio Verezzi, 07.03.2016

**IL RESPONSABILE AREA ASSISTENZA SOCIALE E SCUOLE
f.to Segretario Comunale Dott.ssa Fiorenza OLIO**

Allegati:

Modulo domanda